



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l’articolo 4;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell’articolo 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, il quale prevede che “*Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, [...] su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali [...] per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti. [...]. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell’individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata. [...] Quando per sopravvenute ragioni soggettive od oggettive, è necessario provvedere alla sostituzione dei Commissari, si procede con le medesime modalità di cui al presente comma [...]*”;

VISTI, altresì, i commi da 2 a 4 dell’articolo 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché gli specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

VISTO, inoltre, il comma 5 del medesimo articolo 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, secondo cui con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1 del medesimo articolo 4, sono, inoltre, stabiliti:

- i termini e le attività connesse alla realizzazione dell’opera;
- una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- i compensi, ove previsti, dei Commissari, i quali sono stabiliti in misura non superiore a quella indicata all’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- l’eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell’opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell’amministrazione centrale o territoriale interessata dell’Unità tecnica-Amministrativa di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, recante “*Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 120, e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, secondo il quale “*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari nominati per la realizzazione degli interventi infrastrutturali prioritari ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché ai commissari straordinari, individuati nell'Allegato I al presente decreto, nominati in virtù di specifiche disposizioni di legge*”;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante “*Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021, con il quale l'ing. Fabio Riva, già Provveditore interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione dell'opera infrastrutturale “*Alessandria Caserma Cardile*” (CUP: D32G17000080001);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2022, con il quale l'ing. Vittorio Maugliani, già Provveditore interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, è stato nominato, in sostituzione dell'ing. Fabio Riva, Commissario straordinario per le opere infrastrutturali della citata Caserma Cardile, nonché per la realizzazione delle opere infrastrutturali concernenti la riorganizzazione di taluni presidi della Polizia di Stato delle città di Genova (CUP: D39H20000200001) e Torino (CUP: D48G18000300001), al fine di riportare gli interventi infrastrutturali in argomento nell'ambito della competenza territoriale del relativo Provveditorato interregionale;

PRESO ATTO che l'ing. Vittorio Maugliani, già Provveditore interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, è stato collocato in quiescenza dall'incarico di dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RITENUTO, pertanto, di procedere, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato articolo 3 del decreto-legge n. 89 del 2024, alla sostituzione del Commissario straordinario, ing. Vittorio Maugliani, con il Provveditore interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria *pro tempore*, al fine di assicurare la necessaria



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

realizzazione degli interventi infrastrutturali di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2022;

ACQUISITI i pareri della 8^a Commissione del Senato della Repubblica e della VIII Commissione della Camera dei Deputati, espressi rispettivamente il 14 maggio 2025 e il 21 maggio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SENTITO il Ministro dell'economia e delle finanze;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

DECRETA

ART. 1

1. Ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto, in sostituzione dell'ing. Vittorio Maugliani, il Provveditore interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria *pro tempore* è nominato Commissario straordinario per i seguenti interventi:

- a. Genova - Riorganizzazione dei presidi della Polizia di Stato (CUP: D39H20000200001);
- b. Torino - Riorganizzazione dei presidi della Polizia di Stato (CUP: D48G18000300001);
- c. Alessandria - Caserma Cardile (CUP: D32G17000080001).

2. Al Commissario straordinario di cui al comma 1 si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2022 richiamati nelle premesse.

3. Il Commissario straordinario svolge le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano